

Il Primo Passo...



Cari Lettori,

apriamo questa newsletter con la bellissima notizia dell'imminente uscita de "Il Museo degli Errori", un'app interattiva e bilingue, in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e Lingua Italiana Scritta, ideata e illustrata da Silvia Palmieri, borsista "Fulbright - Roberto Wirth" 2014/2015. L'app si ispira ai libri per bambini di Gianni Rodari e racconta di un mondo colorato, originale e un po' strambo la cui guida, sono sicuro, sarà una dolcissima sorpresa per tutti.

A livello scientifico CABSS ha avuto l'onore di essere presente alla conferenza internazionale "DeafPlus", tenutasi lo scorso marzo in Austria. La Dott.ssa Stefania Fadda, direttrice della Onlus, ha presentato due poster intitolati "Cognition, Emotions and Learning in Deafblind Children" e "Promoting Concept Development in Children with CHARGE SYNDROME", a testimonianza dello sviluppo positivo di tanti bambini sordociechi che seguono il modello di intervento precoce CABSS.

Nei nostri uffici abbiamo avuto il piacere di ospitare Talia Mango, vincitrice della borsa di studio Fulbright 2018/2019 in "Deafness Studies". Talia, studentessa del Boston College, ha deciso di approfondire gli studi nell'ambito della sordocecità sotto la supervisione di CABSS. Abbiamo accolto la borsista da gennaio a giugno e, prima del suo rientro negli Stati Uniti, l'abbiamo intervistata per voi.

E se una studentessa da Boston viene a Roma, un'altra da Roma vola a Washington per studiare alla Gallaudet University! Mi riferisco a Susanna Ricci Bitti, vincitrice della Borsa di Studio "Fulbright - Roberto Wirth" 2019/2020. A partire da agosto Susanna studierà il modello di educazione bilingue (Lingua dei Segni e Lingua Parlata/Scritta) applicato negli Stati Uniti, al fine di elaborare e realizzare un progetto di bilinguismo innovativo per i bambini sordi italiani da 0 a 6 anni.

Sul fronte fundraising CABSS è stata protagonista di tre bellissimi eventi grazie ai quali

sono stati raccolti fondi per i programmi di intervento precoce e per permettere a nuovi bambini di intraprendere il loro percorso presso il Centro. A febbraio, rinnovando la collaborazione con Gianni Battistoni e Francesca Tagliacozzo, abbiamo organizzato un torneo solidale di burraco, appuntamento che molti sostenitori aspettavano da tempo. Successivamente un aprile ricco di eventi ci ha visti protagonisti di Spezial Party, la festa gourmet di ItaliaSquisita, e della XXX edizione del Galà delle Margherite, uno degli eventi benefici più importanti di Roma.

Prima di lasciarvi alla piacevole lettura, vorrei segnalarvi un interessante articolo di stampo scientifico dedicato al Cortical Visual Impairment (CVI), un deficit neurologico che influisce sulla vista del bambino.

Buona lettura!



In questo numero:

- Al DeafPlus il modello CABSS per i bambini sordociechi e con Sindrome CHARGE..... p. 2
- Il Cortical Visual Impairment (CVI)p. 3
- Susanna Ricci Bitti, la nuova borsista "Fulbright - Roberto Wirth".....p. 4
- Novità: è in arrivo l'APP "Il Museo degli Errori".....p. 4
- Talia Mango, la nuova borsista americana Fulbright accolta da CABSS...p. 5
- Galà delle Margherite, l'edizione 2019 dedicata a CABSS Onlusp. 6
- Festa gourmet in favore di CABSS Onlus: Spezial Party 2019.....p. 7
- Burraco solidale, successo assicurato!.....p. 7
- Ecco come puoi sostenerci.....p. 8
- Sostenere CABSS dagli USA.....p. 8
- Dai valore al 5X1000.....p. 8
- "Il Silenzio è Stato il Mio Primo Compagno di Giochi"p. 8

Al DeafPlus il modello CABSS per i bambini sordociechi e con Sindrome CHARGE

La nostra Direttrice, Stefania Fadda, ha avuto il piacere di rappresentare CABSS in occasione della conferenza internazionale "DeafPlus", tenutasi il 28 e il 29 marzo a Linz (Austria). Centinaia di professionisti ed esperti provenienti da ogni parte del mondo si sono incontrati per fare il punto sulla condizione delle persone sorde con bisogni speciali e capire come favorire lo sviluppo delle loro potenzialità.

Il convegno è stato voluto e organizzato dal Dr. Johannes Fellingner, responsabile del prestigioso Institute for Neurology of Senses and Language, presso la struttura ospedaliera St. John of God di Linz, nonché membro dell'Executive Board della European Society for Mental Health and Deafness (ESMHD), presieduta dalla Dott.ssa Fadda.

"Negli ultimi 20 anni abbiamo avuto il privilegio di essere testimoni dello sviluppo positivo di persone sorde con bisogni speciali", ha dichiarato il Dr. Fellingner. "Da qui l'idea di organizzare una conferenza internazionale nell'ambito della quale imparare gli uni dagli altri e trarre ispirazione da argomenti quali: lo sviluppo delle potenzialità (delle persone sorde con bisogni speciali, ndr) e come promuoverlo; la comunicazione e lo sviluppo sociale; la qualità della vita, la salute fisica e mentale; la gestione dei comportamenti stereotipati."

Anche CABSS ha avuto il privilegio, in tutti questi anni, di essere testimone dello sviluppo positivo di tanti bambini sordociechi, grazie al modello di intervento precoce ideato e utilizzato sotto la guida scientifica della Dott.ssa Fadda. Per tale ragione, è stato accolto con entusiasmo l'invito del Dr. Fellingner a condividere l'esperienza di CABSS con una platea internazionale, attraverso la presentazione dei poster intitolati "Cognition, Emotions and Learning in Deafblind Children" e "Promoting Concept Development in Children with CHARGE SYNDROME", entrambi firmati dalle Dott.sse Stefania Fadda, Giusy Caravello, Marta Cidronelli e Laura Harripersad.

Il primo poster si focalizza sulle

esigenze dei bambini sordociechi congeniti nelle diverse aree dello sviluppo. Se non si interviene precocemente, sin dai primi mesi di vita, questi bambini rischiano una condizione di isolamento a cui oggi è costretta la maggior parte delle persone sordocieche in Italia, ovvero 108.000 su 189.000 individuate da un'indagine ISTAT del 2016. Il modello CABSS, unico in Italia, prevede programmi di intervento precoce multisensoriali, pensati in base alle

esigenze dei bambini sordociechi congeniti nelle diverse aree dello sviluppo. Se non si interviene precocemente, sin dai primi mesi di vita, questi bambini rischiano una condizione di isolamento a cui oggi è costretta la maggior parte delle persone sordocieche in Italia, ovvero 108.000 su 189.000 individuate da un'indagine ISTAT del 2016. Il modello CABSS, unico in Italia, prevede programmi di intervento precoce multisensoriali, pensati in base alle esigenze di ogni singolo bambino. Tali programmi, partendo dalle quattro principali aree di impatto della sordocecità (Anticipazione, Motivazione, Comunicazione e Conferma), fanno sì che ogni bambino sviluppi skill e abilità da utilizzare nella vita quotidiana e in tutti i contesti, da quello familiare a quello scolastico. A CABSS i piccoli imparano a esprimere la loro personalità e le loro emozioni, imparano a utilizzare il residuo uditivo, il residuo visivo e il tatto come canali attraverso cui conoscere il mondo e apprendere, sviluppano la grosso e la fino motricità, la propriocezione e, in particolare, le abilità cognitive (problem solving, sviluppo dei concetti, causa ed effetto), sociali e comunicative.

Un bambino su 10.000 nasce con Sindrome CHARGE e prima dei 3 anni di vita può affrontare circa 10 interventi chirurgici. La maggior parte di questi bambini presenta perdita della vista, dell'udito e problemi di equilibrio che possono causare un ritardo nello sviluppo e nella comunicazione. E' probabile, comunque, che i bimbi CHARGE presentino deficit in ogni modalità sensoriale, non solo in quella visiva e uditiva, e manifestino comportamenti stimolatori. CABSS affianca i piccoli con Sindrome CHARGE aiutandoli, in particolare, a sviluppare la comunicazione e a regolare il loro comportamento. In quest'ultimo caso, soprattutto, vengono forniti gli strumenti per affrontare le stereotipie spesso manifestate dai bimbi CHARGE come reazione al dolore fisico e all'ansia a cui sono particolarmente soggetti.



Stefania Fadda con il poster "Cognition, Emotions and Learning in Deafblind Children"

esigenze di ogni singolo bambino.

Tali programmi, partendo dalle quattro principali aree di impatto della sordocecità (Anticipazione, Motivazione, Comunicazione e Conferma), fanno sì che ogni bambino sviluppi skill e abilità da utilizzare nella vita quotidiana e in tutti i contesti, da quello familiare a quello scolastico. A CABSS i piccoli imparano a esprimere la loro personalità e le loro emozioni, imparano a utilizzare il residuo uditivo, il residuo visivo e il tatto come canali attraverso cui conoscere il mondo e apprendere, sviluppano la grosso e la fino motricità, la propriocezione e, in particolare, le abilità cognitive (problem solving, sviluppo dei concetti, causa ed effetto), sociali e comunicative.

Il secondo poster è invece dedicato ai bambini con Sindrome CHARGE, una delle maggiori cause della sordocecità, una malattia genetica che prevede anomalie multiple sia senso-



Stefania Fadda con il poster "Promoting Concept Development in Children with CHARGE SYNDROME"



Il Cortical Visual Impairment (CVI)

Definizione

Il Cortical Visual Impairment (CVI) è un deficit neurologico che influisce sulla vista del bambino, causato da un danno ad una delle parti del cervello deputate all'elaborazione delle informazioni visive. Può manifestarsi con altri disturbi visivi, quali lo strabismo, anche se generalmente gli individui con CVI non presentano irregolarità negli occhi. Il CVI può essere congenito o si può acquisire a seguito di un trauma al sistema nervoso centrale, inoltre presenta un'alta incidenza tra i bambini con disabilità multiple, i bambini con paralisi cerebrale e i bambini con ritardo nello sviluppo. Spesso si manifesta insieme a disabilità motorie, cognitive e fisiche.

Il bambino con CVI a scuola

I bambini con CVI presentano alcune caratteristiche visive specifiche quali la latenza visiva, la tendenza a fissare la fonte luminosa e la curiosità visiva. A causa di questi comportamenti, i piccoli vengono spesso additati come svogliati, in realtà sono molto motivati e caparbi nel raggiungimento di un obiettivo. I bambini con CVI possono avere delle difficoltà a scuola ma, con le giuste modifiche all'ambiente e ai programmi scolastici, possono integrarsi con successo nel gruppo classe. I piccoli con CVI sono diversi tra loro, è perciò importante modificare l'ambiente scolastico in modo che sia adatto alle esigenze di ogni singolo bimbo. Esistono molte strategie di insegnamento e intervento e vanno adattate per aiutare il bambino,

a seconda delle sue caratteristiche: ad esempio l'uso di luce soffusa in classe può essere meno distraente rispetto all'uso di luci forti. Inoltre, è consigliabile utilizzare una copertura per le fonti luminose che abbia come colori i toni del blu, questo permette di attenuare la luce facilitando la visione nel bambino. I bambini con CVI mostrano una predilezione per i colori vivaci come il rosso e il giallo, così come per gli oggetti luminosi e scintillanti. Per l'insegnamento si suggerisce di ricorrere a facilitazioni quali l'uso di colori su sfondi ad alto contrasto e oggetti di grandi dimensioni mostrati uno alla volta su sfondo nero. Inoltre, è molto importante che le attività didattiche in classe vengano proposte in modo costante, così da permettere ai bambini di anticipare ciò che potrebbe accadere durante la lezione. I bambini con CVI traggono beneficio dalla continua ripetizione delle attività di apprendimento durante tutte le lezioni, ma è importante tenere presente che spesso potrebbero necessitare di tempi di risposta prolungati. Con i giusti accorgimenti, e un'adeguata attenzione alle loro esigenze, i bambini con CVI possono diventare studenti di successo all'interno del contesto scolastico.

Fonte: <https://nei.nih.gov/faqs/cortical-visual-impairment-cvi>



Una bambina con CVI

Foto della Perkins School for the Blind

Diagnosi

Il CVI viene difficilmente diagnosticato a causa dell'assenza di irregolarità negli occhi di chi ne è colpito e a causa dell'elevata presenza di disabilità aggiuntive. Quando si arriva a una diagnosi, essa è il risultato di esami medici e neurologici. E' auspicabile che tale diagnosi venga fatta il prima possibile, condizione di fondamentale importanza per pianificare un intervento precoce mirato.



Un bambino con CVI

Foto della Western Pennsylvania School for Blind Children

Susanna Ricci Bitti, la nuova borsista "Fulbright - Roberto Wirth"

Siamo felici di presentarvi Susanna Ricci Bitti, vincitrice della Borsa di Studio "Fulbright - Roberto Wirth" 2019/2020. La nuova borsista è stata selezionata presso la Commissione Fulbright per gli Scambi Culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti, da una commissione di esperti in sordità, rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri, dell'Ambasciata degli Stati Uniti d'America e della Gallaudet University, Washington D.C. (USA).

Proprio la Gallaudet, a partire da agosto, accoglierà la vincitrice impaziente di studiare il modello di educazione bilingue (Lingua dei Segni e Lingua Parlata/Scritta) applicato negli Stati Uniti, al fine di elaborare e realizzare un progetto di bilinguismo innovativo per i bambini sordi italiani da 0 a 6 anni.

Susanna Ricci Bitti è sorda e si è laureata in Scienze e Tecnologie della Comunicazione presso l'Università La Sapienza di Roma. Di lei colpiscono la preparazione, la spic-



La borsista "Fulbright - Roberto Wirth" Susanna Ricci Bitti

cata curiosità e l'impegno quotidiano nell'ambito della sordità, a livello nazionale e internazionale: la nuova borsista ha vissuto un'esperienza di internship in "Communication and Media Office" alla European Union of the Deaf (Belgio) e da anni collabora come redattrice editoriale con Il Treno Soc. Coop. Soc.le Onlus, contribuendo alla creazione di materiali bilingui in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e Italiano per bambini sordi. In particolare, Susanna ha curato il progetto editoriale della collana di fumetti "Sordi: ieri e oggi" e la realizzazione di due librotti cartonati bilingui, "I giochi" e "In campagna", per la collana "Primi Segni". Attualmente è Vice Presidente Nazionale del Comitato Giovani Sordi Italiani.

Grazie a questo curriculum e alla borsa di studio "Fulbright - Roberto Wirth", Susanna farà molta strada, per se stessa e per i piccoli sordi che la aspettano al suo rientro dagli Stati Uniti!

Novità: è in arrivo l'app "Il Museo degli Errori"!

CABSS è felice di annunciare che presto sarà disponibile "Il Museo degli Errori", una storybook app interattiva e bilingue, in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e Lingua Italiana Scritta.

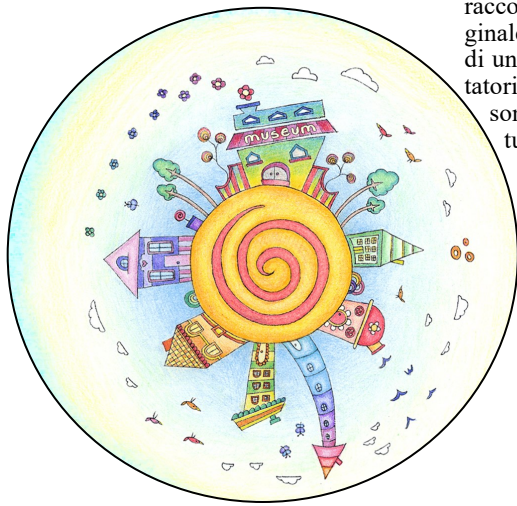
Ideata e illustrata da Silvia Palmieri, borsista "Fulbright - Roberto Wirth"

2014/2015, l'app è stata creata grazie a CABSS con la collaborazione del Motion Light Lab del Visual Language and Visual Learning Science of Learning Center, di Gallaudet University, Washington D.C. (USA).

"Il Museo degli Errori" si ispira ai libri per bambini di Gianni Rodari e racconta di un mondo colorato, originale e un po' strambo: con l'aiuto di una simpatica guida i piccoli visitatori andranno alla scoperta di personaggi e storie incredibili, in cui tutto è...perfettamente sbagliato!

Grazie alla forma di narrazione visiva i bambini possono scegliere di guardare la storia in LIS o di leggerla in Italiano. Nel primo caso i piccoli vengono esposti a divertenti giochi di parole in Lingua dei Segni Italiana, che stimolano la creatività e rafforzano le abilità linguistiche. Nel secondo caso hanno l'opportunità di vivere un'esperienza di lettura interattiva e di accedere a un glossario con parole cliccabili, a ognuna delle quali è collegato un video contenente la dattilografia e il segno corrispondenti.

Per Silvia Palmieri questa non è la prima app. Infatti, durante il periodo di studi alla Gallaudet University come borsista "Fulbright - Roberto Wirth", ha ideato e illustrato "Museum of Errors", in Lingua dei Segni Americana (ASL) e Lingua Inglese Scritta, oggi disponibile nell'app store di Apple.



Un'immagine tratta dall'app "Il Museo degli Errori"



Talia Mango, la nuova borsista americana Fulbright accolta da CABSS

Talia Mango è la vincitrice della borsa di studio 2018/2019 in “Deafness Studies”, assegnata dalla Fulbright agli studenti americani che desiderano svolgere un’esperienza di studio in Italia. Dopo la laurea in “Severe and Multiple Disabilities” presso il Boston College (USA), Talia ha deciso di approfondire gli studi nell’ambito della sordocecità e, grazie alla borsa di studio Fulbright, ha potuto perseguire il suo obiettivo in Italia, sotto la supervisione di CABSS. Abbiamo accolto la borsista da gennaio a giugno e, prima del suo rientro negli Stati Uniti, abbiamo voluto intervistarla per i lettori della nostra newsletter.

Ciao Talia, parli un po’ del percorso che hai seguito prima di vincere la borsa di studio Fulbright e come mai hai deciso di dedicarti alla sordocecità.

Ho deciso di dedicarmi alla sordocecità durante il mio corso di laurea, in seguito a un’esperienza di tirocinio dedicato alla cecità, presso la Perkins School for the Blind. Ho sempre avuto interesse per la Lingua dei Segni Americana (ASL) e il Braille e, a un certo punto, ho pensato che le conoscenze e le competenze da me acquisite mi avrebbero permesso di dare un contributo anche nell’ambito della sordocecità.

A CABSS, sotto la sua supervisione, hai realizzato un progetto dedicato alla sordocecità. Puoi descriverlo brevemente?

Nell’ambito del mio progetto ho analizzato l’impatto dell’intervento precoce sullo sviluppo comunicativo dei bambini sordociechi. A tal fine, ho compilato la Communication Matrix relativa a ogni bambino coinvolto, all’inizio e al termine del progetto, osservando i piccoli attraverso i video realizzati tutti i giorni dallo staff CABSS durante le sessioni di intervento precoce. Il progetto si è

focalizzato su come, nel corso del tempo, siano progredite le abilità comunicative convenzionali e simboliche dei bambini.

Che cosa hai imparato durante il tuo percorso a CABSS a proposito dell’intervento precoce per bambini sordociechi?

A CABSS ho avuto l’opportunità di apprendere come i genitori ricevano dei benefici grazie al loro attivo coinvolgimento nei programmi di intervento precoce. CABSS è la prima realtà che io conosco in cui i genitori vengono pienamente inclusi nelle sessioni di intervento precoce pensate per i loro figli. Credo che questa modalità non solo favorisca una linea di comunicazione sempre aperta con gli intervenor, ma consenta anche ai genitori di comprendere che cosa accade durante le sessioni di intervento precoce e di utilizzare a casa le conoscenze acquisite.

Quando tornerai negli Stati Uniti, come pensi di utilizzare ciò che hai imparato a CABSS?

Durante la mia carriera come educatore di bambini sordociechi, negli Stati Uniti, impiegherò quanto appreso a CABSS al fine di promuovere un ambiente in cui i genitori si sentano più coinvolti nel percorso educativo dei propri figli.



Che cosa ti è piaciuto dell’Italia?

La facilità con cui è possibile viaggiare in treno, che mi ha permesso di visitare diverse città italiane durante i week end!

Pensa a un motto che ben ti rappresenta.

“Fai al meglio ciò che sai fare. Quando saprai farlo meglio, potrai farlo meglio.” (Maya Angelou)

Grazie Talia, lo staff di CABSS è stato felice di accoglierti e si augura che tu possa realizzare tutti i tuoi sogni!



Talia Mango, borsista Fulbright 2018/2019

Galà delle Margherite, l'edizione 2019 dedicata a CABSS Onlus

“Sognare da soli è solo un sogno, sognando insieme il sogno diventa realtà”. Sono queste le parole che Bianca Maria Caringi Lucibelli ha fatto sue e che la accompagnano fin dalla prima edizione del Galà delle Margherite. Oggi, dopo 30 anni è ancora qui, dedita all'organizzazione di uno degli eventi benefici più importanti di Roma.



Il logo della XXX edizione del Galà delle Margherite

Il Galà delle Margherite è un vero avvenimento che lo scorso 13 aprile ha catalizzato l'attenzione di vip e media, una spettacolare trentesima edizione svoltasi all'Hotel Excelsior, in Via Veneto, dove l'atmosfera della Dolce Vita si respira ancora. Una delle caratteristiche del Galà delle Margherite è la presenza costante della raccolta fondi che, per questa particolare edizione, ha visto CABSS come Onlus beneficiaria.

I traghettatori della serata sono stati Nino Graziano Luca, conduttore RAI, e Manuela Maccaroni, ex giudice del programma RAI “Verdetto Finale”. Gli ospiti sono stati accolti da una cascata di margherite disseminate nelle meravigliose sale dell'Excelsior, e dall'incantevole musica dell'arpista Giovanna Ofelia Berardinelli.

Dopo l'aperitivo Azzurra Lucibelli, in arte ZUA, ha aperto la serata cantando con la sua fantastica voce “Never Enough”, brano di Loren Allred. Subito dopo si è esibita Elena Bonelli, nota voce romana che ha omaggiato il grande genio di Ennio Morricone con diversi brani.

Dopo un intermezzo di moda della maison Via della Spiga Milano, si è tenuto il concerto del Maestro Jaco-

po Sipari di Pescasseroli, “Amore dopo Amore”, con ensemble dell'Orchestra Sinfonica Europa Musica Renzo Renzi e le voci della soprano Silvana Froli e del tenore ucraino Vitaliy Kovalchuk.

Moltissimi gli ospiti di riguardo presenti ai tavoli del dinner: il Presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani accompagnato dalla moglie Brunella Discoteca, Tonino

Boccardo Presidente della Boccardo Gioielli, la presentatrice Rai Alessandra Canale, il Press Agent Emilio Sturla Furnò, Luca Iannarone dell'azienda Interflora, la stilista Anna Fendi, la giornalista Paola Zanoni e il Marchese Giuseppe Ferrajoli. Citiamo con piacere anche la presenza dell'ex Ambasciatore austriaco Christian Berlakoviz, degli stilisti Maria Laurenza, Massimo Bomba e Ilian Rachov, dei Prefetti Gianni Letto e Fulvio Rocco, dell'Avvocato Maria Carla Ciccioriccio, della giornalista Mariella Anziano e di Vania Contadini del TG3.

Tutte le ospiti sono state omaggiate da una creazione di Emanuela Biffoli, ricercata stilista toscana, sempre attenta alle esigenze di una donna sofisticata, che si vuole bene e che ama osare ogni giorno.

A conclusione della serata ha fatto il suo ingresso trionfante una grandissima torta a forma di margherita, intorno alla quale si sono riunite centinaia di persone per abbracciare simbolicamente Bianca Maria Caringi Lucibelli che, visibilmente emozionata, ha voluto ricordare Madre Teresa di Calcutta: “Per raggiungere il cuore delle persone dobbiamo agire; l'amore si dimostra con i fatti. La realtà è più avvincente dell'idea astratta”. Queste bellissime parole si sposano perfettamente alla mission che da 30 anni contraddistingue il Galà delle Margherite.

Cogliamo l'occasione per ringraziare Bianca Maria Caringi Lucibelli e il suo instancabile staff, ma anche la nostra grande amica Gioia Marina Pasquinelli Furlan che per l'occasione ha vestito i panni della Madrina di CABSS. Un grazie di cuore anche alle Signore del Comitato d'Onore, sostenitrici storiche della nostra Onlus: Laura Azzali, Manuela Nicoletti Brusadelli, Carina Courtright e Veruschka Wirth.



Da sinistra: Stefania Fadda, Roberto Wirth, Nino Graziano Luca, Azzurra Lucibelli, Bianca Maria Caringi Lucibelli e Manuela Maccaroni



Festa gourmet in favore di CABSS Onlus: Spezial Party 2019

Lunedì 8 aprile è tornata a Roma la festa, firmata ItaliaSquisita, di primavera e di beneficenza al profumo di spezie: Spezial Party. L'appuntamento gourmet più atteso dell'anno si è svolto presso Il Palazzetto dove più di 30 protagonisti dell'alta cucina italiana si sono riuniti in una grande festa in favore di CABSS Onlus.

Chef provenienti da ogni parte d'Italia hanno proposto i loro piatti, i dessert e i drink, portando allegria, gusto e divertimento. Con un piccolo contributo gli ospiti hanno potuto assaporare gustose prelibatezze,

confrontarsi con gli chef e scoprire le nuove tendenze della mixology.

Come le scorse edizioni, le spezie sono state le protagoniste della festa di primavera di ItaliaSquisita e CABSS: un caleidoscopio di grandi rappresentanti dell'alta ristorazione italiana che si sono uniti per scoprire le infinite declinazioni delle spezie con materie prime d'eccellenza.

Quest'anno c'è stata una grande novità arrivata dall'Umbria, precisamente da Città della Pieve dove si trova l'Hotel Vannucci e il ristorante Zafferano di cui Vito Quarto è lo chef. Il cuoco, che ha fatto della tradizione italiana la sua bandiera, ha presentato la famosa ricetta del patè di fegatini al vinsanto in camicia di lardo, pane allo zafferano e frutto del capperone che è il risultato della ricerca di una vita dedicata alla cucina.



Patè di fegatini al vinsanto in camicia di lardo, pane allo zafferano e frutto del capperone dello chef Vito Quarto - Ristorante Zafferano (Hotel Vannucci, Città della Pieve - Perugia)



Roberto Wirth, Fiorella Baserga, Veruschka Wirth, Roberto Wirth Junior, Stefania Fadda e tutti gli chef dello Spezial Party 2019

Ringraziamo tutti gli chef, i pastry chef e i mixologist presenti: Francesco Aprea, Stefano Chinappi, Sarah Cicolini, Ornella de Felice, Federico Delmonte, Giuseppe di Iorio, Nicola Fossaceca, Claudio Gargioli, Vitanonio Lombardo, Stefano Marzetti, Giuseppe Milana, Luciano Monosilio, Marco Nuzzo, Vito Quarto, Marcello Romano, Maurizio Serva, Giulio Terrinoni, Angelo Troiani, Daniele Usai, Antonio Ziantoni, Perdaniele Seu, Stefano Callegari, Salvatore Salvo, Domenico Stile, Luca Ludovici, Matteo Zamberlan, Stefano Santucci, Fabrizio Avello.

Burraco solidale, successo assicurato!

Lo scorso febbraio, nei saloni splendidi dell'Hotel Hassler, si è svolto un torneo di burraco solidale in favore di CABSS Onlus.

Come le scorse edizioni, Roberto Wirth, Gianni Battistoni e Francesca Tagliacozzo hanno unito le forze per radunare le molte persone accorse per giocare al tavolo verde. La serata è stata particolarmente apprezzata dai partecipanti che, presi da una sana competizione, si sono sfidati per arrivare primi e prendere i meriti e bellissimi premi in palio.

La coppia vincitrice si è aggiudicata una cena per due persone ad Imago, il meraviglioso ristorante panoramico dell'Hassler, una vera terrazza sui tetti romani che lascia senza fiato chiunque vi entri. Ai secondi classificati sono stati consegnati due beauty case della famosa Maison Battistoni e la terza coppia classificata si è aggiudicata una coppia di profumi

AmorVero.

Alla fine del torneo si è svolta la consueta estrazione di solidarietà il cui ricavato è stato interamente devoluto a CABSS per l'ampliamento dei programmi di intervento precoce per i bimbi sordi e sordociechi. Tali programmi sono individualizzati e specifici per ogni bambino, vengono realizzati all'interno del laboratorio multisensoriale "Il Primo Passo..." e si basano su un metodo innovativo che, ispirandosi al modello dell'Intervention Canadese, include i principi della terapia multisensoriale, puntando sul coinvolgimento attivo dei genitori.

Ringraziamo con tutto il cuore la generosità delle boutique che hanno aderito all'iniziativa: Angeletti Roma, Giorgio Armani, Bulgari, Peppino Capuano, Eleuteri, Federico Buccellati, Salvatore Ferragamo, Gucci, Hausmann & Co., ISAIA Napoli, Massoni, Prada, Francesco Rogani.



Il Presidente di CABSS Onlus Roberto Wirth

FUNDRAISING

Ecco come puoi sostenerci

Bonifico bancario intestato a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus, Piazza Trinità dei Monti 6 – 00187 Roma.

Banca CREDEM

IBAN IT91 J 03032 03201 010000004258

BIC/SWIFT:

BACRIT21318

Assegno non trasferibile intestato a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus e inviato, insieme ai tuoi dati (nome, cognome, indirizzo e telefono), a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus, Via Nomentana 56 - 00161 Roma.

Donazione Online dal sito web www.cabss.org

ATTENZIONE

La tua donazione è deducibile!

Dai valore al 5X1000!

Sostenere il Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus attraverso la donazione del 5x1000 è facile. Puoi, infatti, destinare una quota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche ad organizzazioni non profit come CABSS Onlus.

Esprimere una preferenza è semplice, basta scrivere nell'apposito spazio il **codice fiscale di CABSS e firmare**. Ricorda che il 5x1000 non è alternativo all'8x1000 e, nel caso in cui tu non esprima una preferenza, la quota andrà allo Stato.

Non deludere i bambini - firma!

CODICE FISCALE
97350450587

Sostenere CABSS dagli USA

Attraverso la charity **King Baudouin Foundation United States (KBFUS)** ci sono diverse modalità per sostenere CABSS dagli Stati Uniti:

Donazione online dal sito web www.kbfus.org: cliccare "Donate Now" e selezionare sotto "Giving Option 1: Non-Profit Partners Overseas" "Assistance Center for Deaf and Deafblind Children (IT)".

Assegno intestato a KBFUS e inviato a: KBFUS, 10 Rockefeller Plaza, 16th Floor, New York, NY 10020. **Importante:** nella "memo section" dell'assegno è necessario indicare la dicitura "Friends of the Assistance Center for Deaf and

Deafblind Children".

Wire transfer: contattare CABSS per ricevere maggiori informazioni.

Per maggiori informazioni:

www.kbfus.org

eng.cabss.it



KING BAUDOUI
FOUNDATION
UNITED STATES



Acquista una copia del libro.

I diritti d'autore saranno devoluti a CABSS Onlus in favore dei bambini sordi e sordociechi

Newsletter semestrale dell'Associazione Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus
N° 24/2019

Via Nomentana 56 – 00161 Roma Tel. 06 89561038 / Fax 06 89561040 / Cel. 331 8520534

www.cabss.org

E-mail: info@cabss.it

Codice Fiscale: 97350450587

Direttore Responsabile: Giustino Ruggieri

Capo Redazione: Stefania Fadda

Redazione: Giusy Caravello, Marta Cidronelli, Laura Harripersad

Registrazione - Tribunale di Roma: N° 499 del 07/11/2007

Pubblicata il 30/06/2019

